



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

secondo semestre 2016

Piacenza, 7 marzo 2017

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel secondo semestre 2016 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il primo semestre 2017.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva ed una parte previsionale.

Le numerose risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, circa 3 miliardi di euro di fatturato e circa 9.000 addetti.

Commento di sintesi	pagina 3
Dati consuntivi	pagina 5
<i>Tabelle dati consuntivi</i>	pagina 11
<i>Confronto con dati consuntivi precedenti</i>	pagina 13
Dati previsionali	pagina 15
<i>Tabelle dati previsionali</i>	pagina 18
<i>Confronto con dati previsionali precedenti</i>	pagina 19

SECONDA METÀ DELL'ANNO IN POSITIVO PER L'ECONOMIA PIACENTINA

I risultati dell'indagine svolta presso le imprese manifatturiere associate (secondo semestre 2016 rispetto a secondo semestre 2015) presentano variazioni di fatturato e di occupazione decisamente migliori rispetto alla precedente rilevazione, che presentava diversi indicatori negativi. In un contesto economico mondiale in cui permangono le incertezze, i dati ci segnalano un miglioramento della congiuntura.

Il quadro generale conferma lo scenario ottimista disegnato nelle previsioni rilevate sei mesi fa. Troviamo, infatti, una crescita positiva nel fatturato complessivo (+5,29%), più consistente per quanto riguarda il fatturato estero (+9,22%) rispetto a quello domestico (+3,94%). Questo conferma l'importanza dell'export nelle dinamiche di crescita delle imprese. Gli incrementi rilevati a livello provinciale rispecchiano quanto riportato per il livello nazionale dal Centro Studi di Confindustria, che segnala un aumento congiunturale del fatturato italiano nel terzo e quarto trimestre 2016 rispettivamente del +1,2% e del +1,7%.

Ritorna su buoni valori la performance del settore meccanico (+5,71%), dopo i dati in negativi della precedente indagine. A conferma dell'andamento, l'analisi di dettaglio del Monitor dei Distretti – Emilia Romagna, ci segnala una chiusura in forte crescita (+20,4% nel terzo trimestre 2016 rispetto allo stesso trimestre 2015) per il distretto piacentino delle macchine utensili (Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa San Paolo).

Rimane in positivo il dato dell'occupazione (+0,83%). In tema di mercato del lavoro, segnaliamo il calo rilevante delle ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria ed in deroga, relative a industria e artigianato, in consistente diminuzione nel secondo semestre 2016 rispetto all'anno prima (-32,38%. Fonte: INPS).

Il dato complessivo sugli investimenti (+0,67% anno 2016 rispetto al 2015) appare non così brillante. E' il settore meccanico, i cui investimenti sono in calo del 24,33% rispetto al 2015, ad abbassare le cifre che, per gli altri settori, sono comunque in positivo, anche grazie alle misure di incentivazione agli investimenti. Pesa, dietro a questi numeri, la contrazione registrata negli scorsi mesi nel settore della raccorderia, uno dei principali componenti del settore meccanico tra le imprese associate.

Per quanto riguarda le previsioni per il primo semestre 2017, emerge fiducia sulla stabilizzazione del trend positivo. Il 42% degli imprenditori prevede un aumento del fatturato, solo un 6% ne prevede una diminuzione. Stessa lettura emerge dalle previsioni sugli ordini (45% di previsioni positive contro l'8% di previsioni negative) e sull'occupazione (22% di previsioni positive contro il 5% di previsioni negative).

L'industria piacentina sta traendo beneficio da una situazione internazionale complessivamente favorevole, consolidando un discreto incremento nel semestre appena concluso. Il Centro Studi di Confindustria, nell'edizione n. 27 di dicembre 2016 di *Scenari Economici*, elenca una serie di fattori che potranno influenzare in positivo l'andamento del contesto globale internazionale: il passaggio ad una politica di bilancio espansiva sia negli USA che nell'Area Euro, la ripartenza del commercio mondiale, l'aumento degli indicatori globali della fiducia di imprese e famiglie, una possibile stretta sui tassi internazionali, l'aumento dei prezzi di petrolio e materie prime, la ripartenza dell'inflazione, l'aumento del cambio del dollaro. Lo scenario mondiale favorevole sconta però l'affacciarsi di alcuni rischi all'orizzonte: il rallentamento dell'economia cinese, l'aumento delle restrizioni commerciali globali, le incertezze politiche nell'UE e negli USA.

Dati consuntivi

L'indagine analizza le variazioni di diversi indicatori economici riscontrate dalle imprese manifatturiere associate nel secondo semestre 2016 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

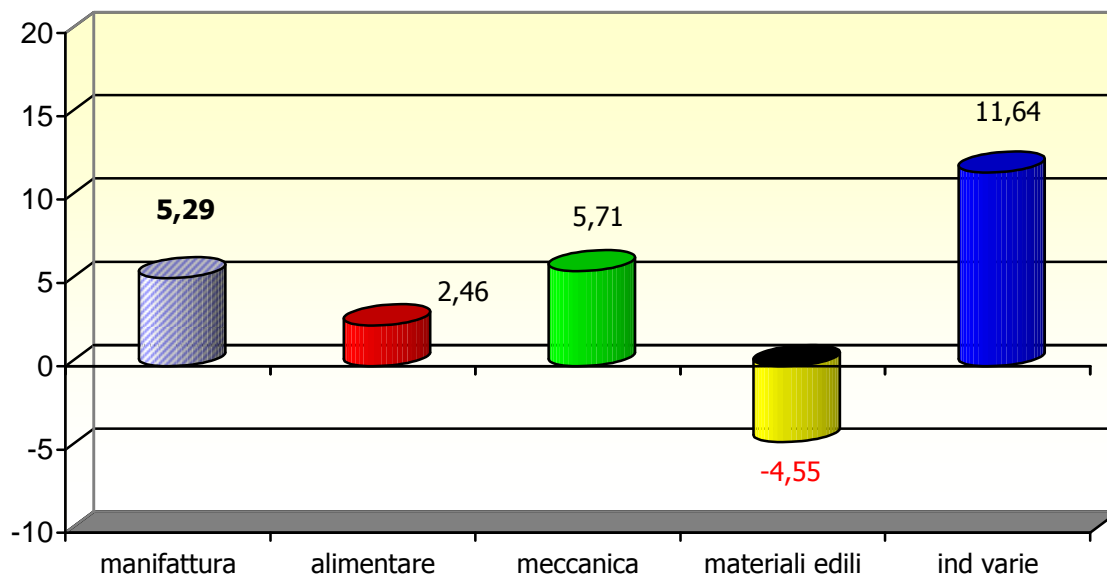
Seconda metà dell'anno in positivo per il **fatturato**, che per l'intero comparto manifatturiero registra un incremento rispetto al secondo semestre del 2015 pari al +5,29%, invertendo il segnale negativo comparso nella precedente indagine (-1,44%). Il dato appare allineato con le previsioni moderatamente ottimistiche già rilevate nella precedente indagine.

A livello settoriale, persiste il calo per le imprese del settore dei materiali edili (-4,55%), mentre proseguono lungo la tendenza positiva il settore alimentare (+2,46%) ed il settore delle industrie varie (+11,64%), che raggruppa i settori tessile, arredamento, legno, chimica/plastica ed altri; torna positivo anche il settore meccanico (+5,71%), quello più rappresentativo dell'economia provinciale.

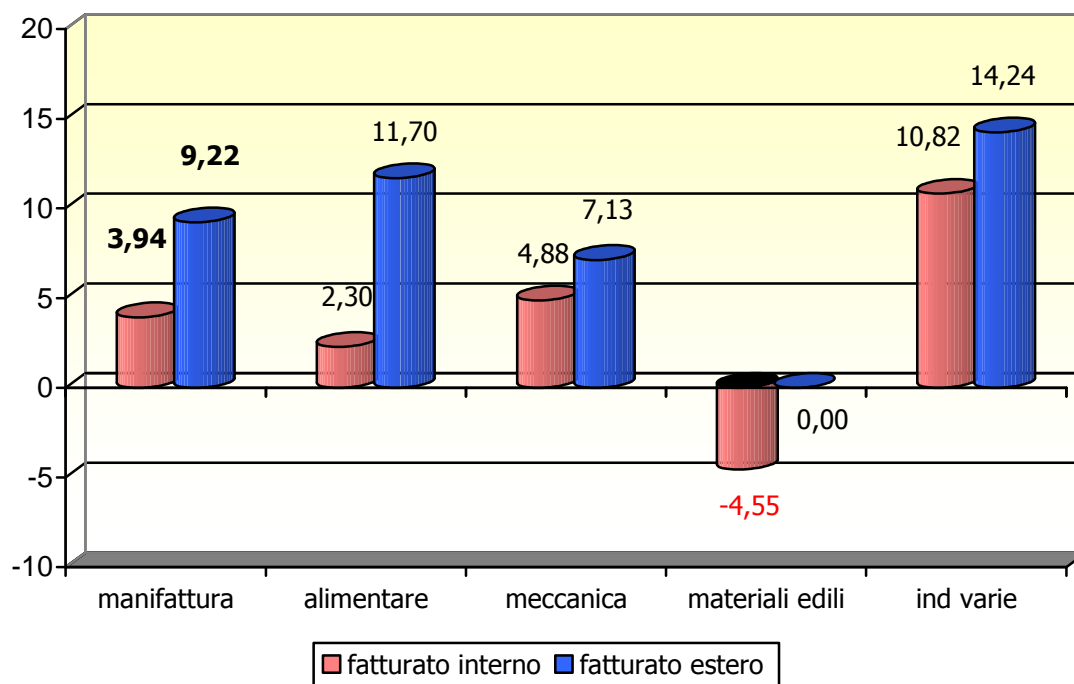
L'andamento positivo complessivo viene raggiunto in buona misura grazie all'export: l'incremento del **fatturato estero** (+9,22%) riprende infatti ad essere decisamente più consistente rispetto a quello del fatturato interno, segnalando un incremento a due cifre nell'alimentare (+11,70%) e nel settore delle industrie varie (+14,24%), con un aumento più che buono anche per le imprese meccaniche (+7,13%).

Il **fatturato interno** registra comunque dati positivi, crescendo del 3,94% per l'intero comparto, sollecitato in particolar modo dal settore delle industrie varie (+10,82%) e da quello della meccanica (+4,88%). Un buon dato dal mercato domestico viene rilevato anche per il settore alimentare (+2,30%).

VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO
secondo semestre 2016 su secondo semestre 2015



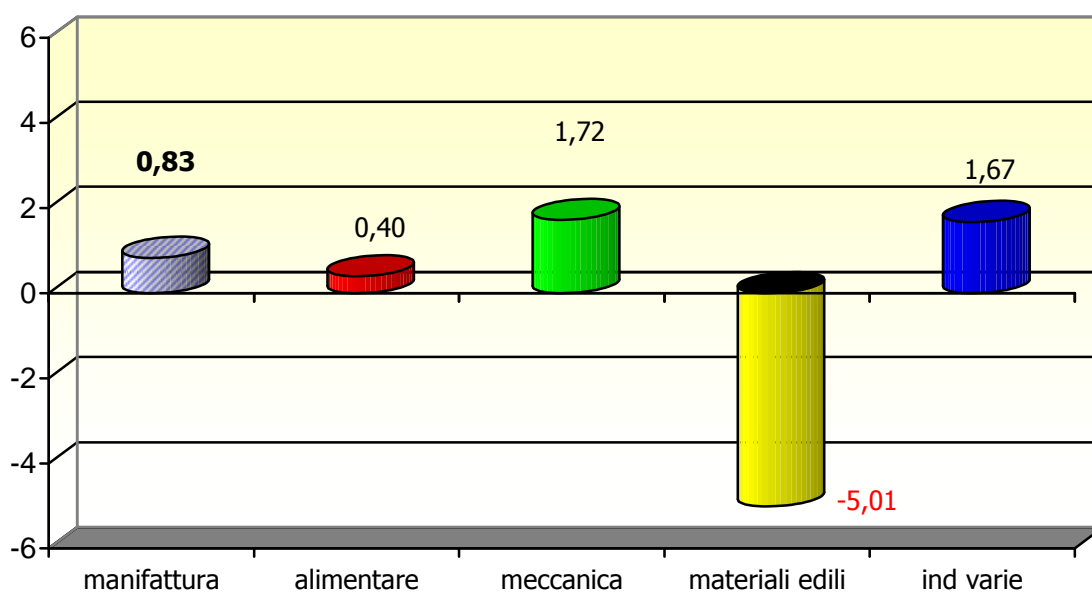
VARIAZIONI DEL FATTURATO INTERNO ED ESTERO
secondo semestre 2016 su secondo semestre 2015



L'**occupazione** cresce dello 0,83%, in linea con il dato positivo della scorsa rilevazione. Ricordiamo che il dato descrive solo la variazione dei dipendenti in forza alle aziende del campione, e non considera variazioni nel numero di dipendenti in cassa integrazione e dei lavoratori somministrati operanti nelle aziende. Le ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria ed in deroga, relative a industria e artigianato, risultano in consistente diminuzione nel secondo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 (-32,38%.Fonte: INPS).

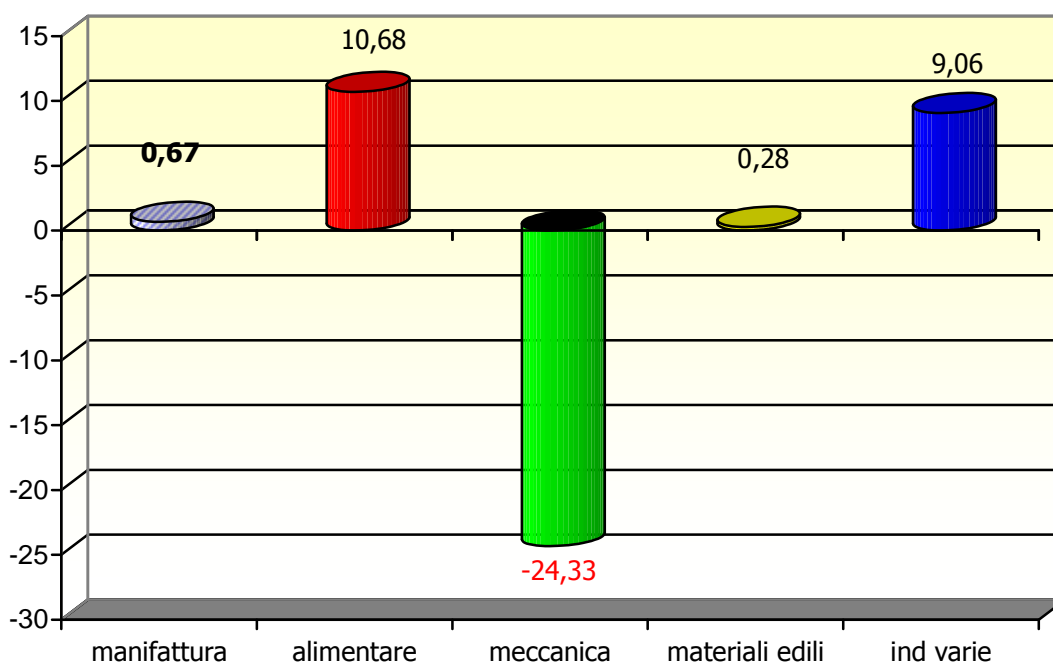
Inoltre, si ricorda che il settore delle costruzioni non è oggetto di rilevazione in questa indagine.

VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
secondo semestre 2016 su secondo semestre 2015



Per quanto riguarda gli **investimenti**, il dato complessivo (+0,67%) cela una grande diversità fra i settori. Infatti, i numeri positivi del settore alimentare (+10,68%) e del settore delle industrie varie (+9,06%) fanno da contraltare al dato considerevolmente negativo del settore meccanico (-24,33%). Dietro a questo decremento si contrappongono dinamiche opposte: da un lato, pesa verso il basso la contrazione registrata dalle imprese della raccorderia, che hanno subito gli effetti negativi della diminuzione del prezzo del petrolio. Dall'altro, il settore delle macchine utensili e strumentali beneficia delle misure di incentivazione nazionale (Nuova Sabatini, Super-Ammortamento, Credito di Imposta in Ricerca&Sviluppo), che hanno creato dinamismo nella domanda interna in questi ultimi mesi; queste misure, peraltro, hanno subito un potenziamento per l'anno in corso.

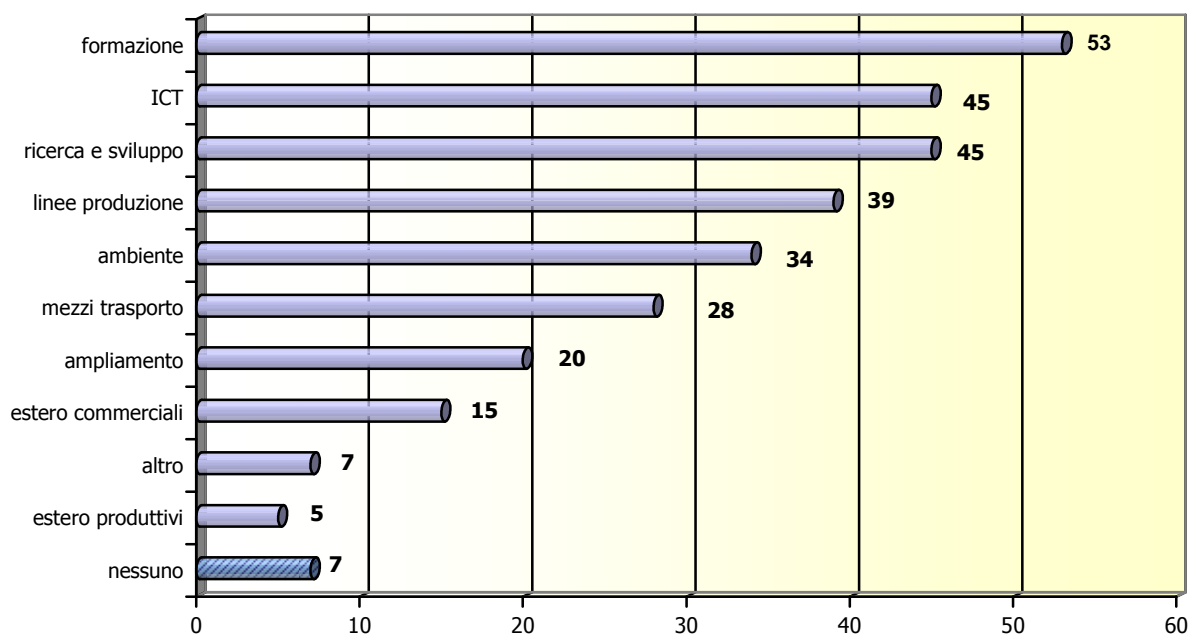
VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INVESTIMENTI 2016 RISPETTO AL 2015



Al primo posto tra gli investimenti realizzati nel corso del 2016 c'è la formazione: il 53% degli imprenditori ha investito in quest'area, seguita dall'ICT (45%) e dalla ricerca e sviluppo (45%). Gli imprenditori segnalano di aver investito anche in linee di produzione (+39%) e nell'ambiente (+34%).

La posizione relativa delle aree in cui si sono realizzati investimenti rimane sostanzialmente inalterata rispetto alla precedente indagine. Diminuisce ancora, passando dal 9% al 7%, la percentuale di imprenditori che non hanno effettuato investimenti.

AREE IN CUI SI SONO EFFETTUATI GLI INVESTIMENTI NEL 2016
(percentuale di imprenditori)



Circa le criticità che hanno ostacolato gli investimenti, si conferma come l'insufficiente livello della domanda attesa rimanga l'ostacolo più frequente per gli imprenditori, segnalato dal 23% delle risposte.

FATTORI CRITICI/OSTACOLI A REALIZZAZIONE INVESTIMENTI
(percentuale di imprenditori)

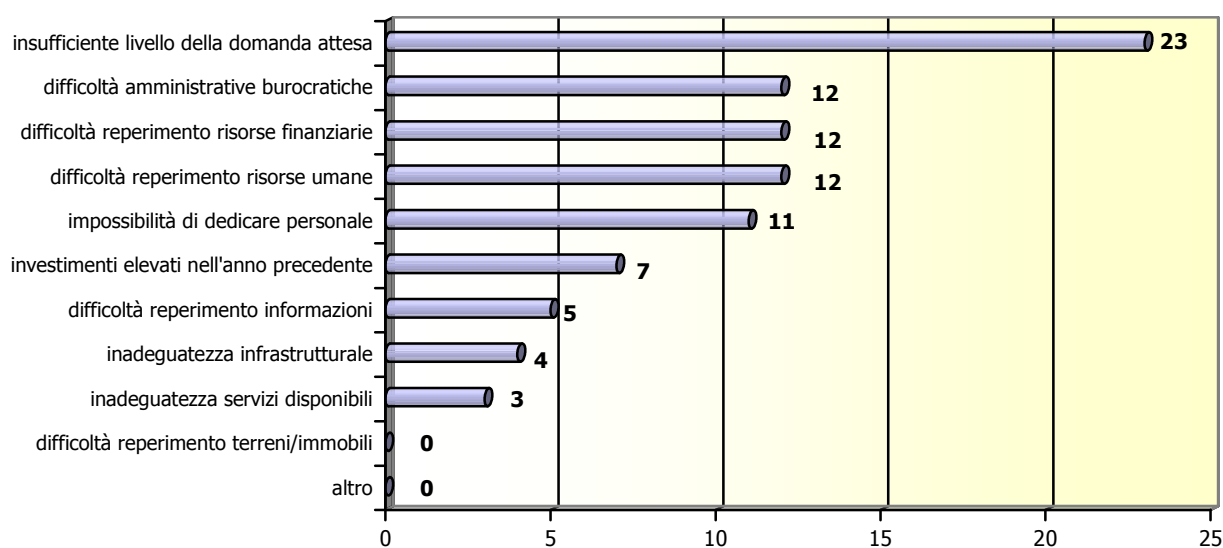


Tabella dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del secondo semestre 2016 rispetto al secondo semestre 2015 (variazioni in percentuale)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	5,29	2,46	5,71	-4,55	11,64	5,91	4,09	6,24
fatturato interno	3,94	2,30	4,88	-4,55	10,82	2,78	3,72	4,37
fatturato estero	9,22	11,70	7,13	0,00	14,24	18,96	11,06	7,97

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	37,88%	16,85%	52,73%	0,0%	42,22%	20,77%	26,82%	48,77%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	0,83	0,40	1,72	-5,01	1,67	0,28	0,30	1,32

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	-0,72	0,47	-0,37	-2,68	-1,56	1,30	-1,20	-0,50

Andamenti del secondo semestre 2016 rispetto al secondo semestre 2015 (percentuale di imprenditori)

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	14	0	10	75	22	9	16	18
stazionarietà	41	20	29	25	35	65	26	37
aumento	45	80	61	0	44	26	58	45

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	19	20	23	50	11	4	26	27
stazionarietà	43	20	35	50	22	74	29	28
aumento	38	60	42	0	67	22	45	45

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	20	13	0	22	9	10	9
stazionarietà	69	60	58	75	56	78	64	64
aumento	22	20	29	25	22	13	26	27

DATI SUGLI INVESTIMENTI

Variazione percentuale degli investimenti 2016 rispetto al 2015	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie
	0,67%	10,68%	-24,33%	0,28%	9,06%

Aree in cui si sono effettuati gli investimenti nel 2016 (percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie
nessuno	7	11	3	25	18
ricerca e sviluppo	45	56	59	50	55
linee produzione	39	56	35	75	82
ICT	45	56	62	0	64
ampliamento	20	44	18	0	45
mezzi trasporto	28	44	35	0	45
formazione	53	67	68	25	82
ambiente	34	44	32	50	73
estero produttivi	5	22	3	0	9
estero commerciali	15	44	18	0	9
altro	7	0	12	25	0

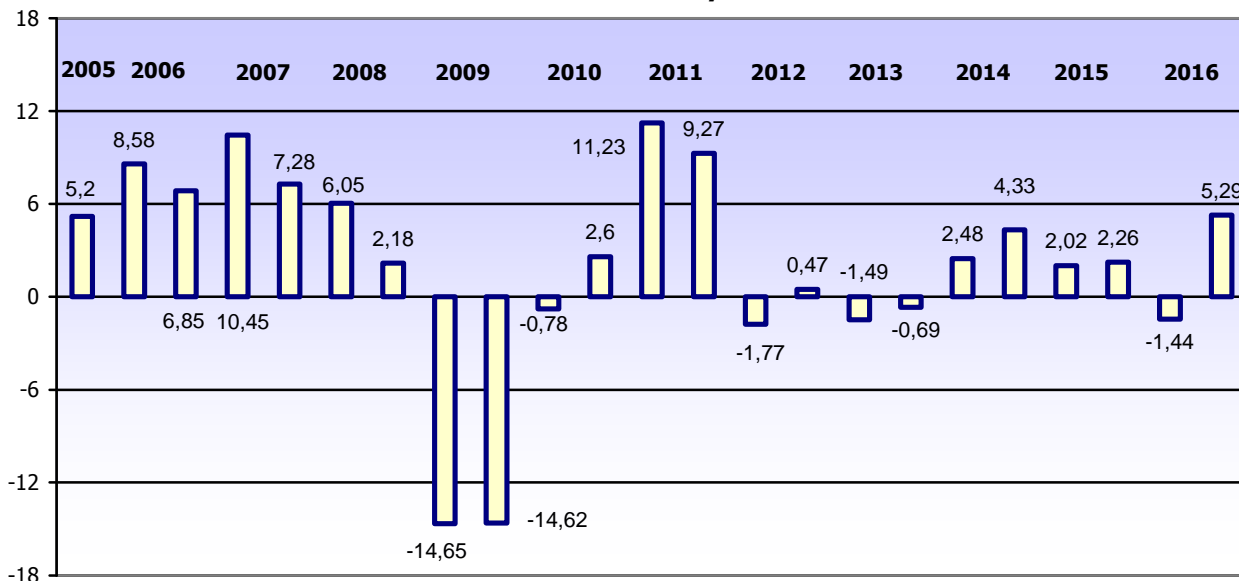
Fattori critici e ostacoli alla realizzazione degli investimenti (percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie
insufficiente livello della domanda attesa	23	14	43	100	25
difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie	12	29	26	0	13
difficoltà di reperimento delle risorse umane	12	29	26	0	13
difficoltà di reperimento delle informazioni necessarie	5	14	9	0	13
difficoltà amministrative e burocratiche	12	43	13	0	38
difficoltà reperimento terreni o immobili	0	0	0	0	0
inadeguatezza dei servizi disponibili alle imprese	3	14	4	0	0
inadeguatezza infrastrutturale	4	29	4	0	0
impossibilità di dedicare personale alla progettazione/realizzazione	11	14	22	0	25
investimenti molto elevati effettuati nell'anno precedente	7	29	13	0	0
altro	0	0	0	0	0

Confronto con dati consuntivi precedenti

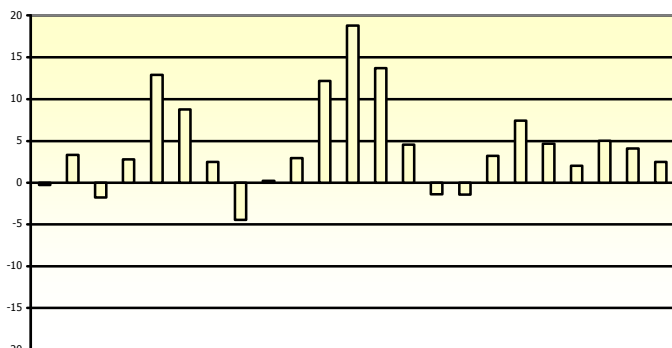
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE

*andamento del fatturato totale nel **comparto manifatturiero***

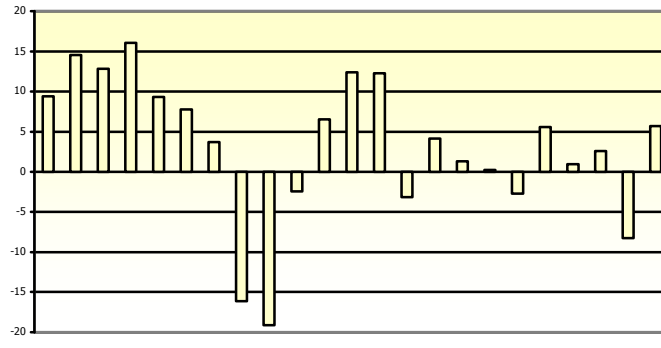


VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE

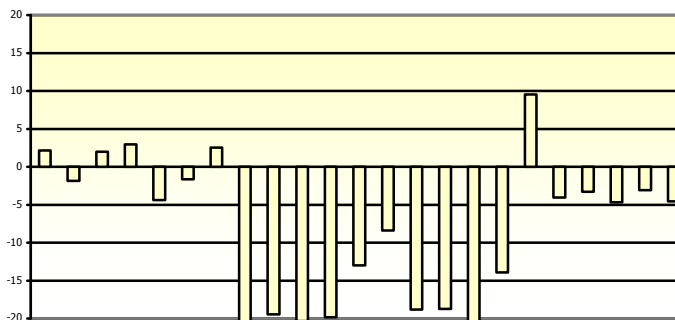
*andamento del fatturato totale nei **vari settori** del comparto manifatturiero*



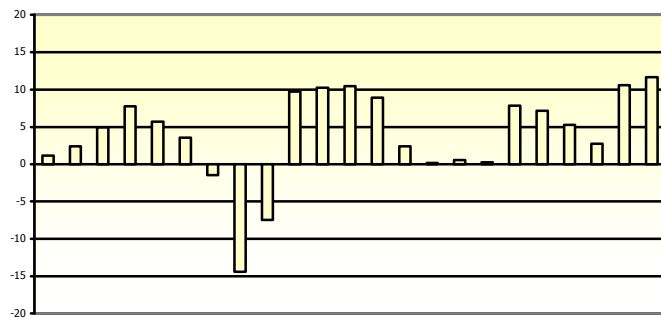
alimentare



meccanica

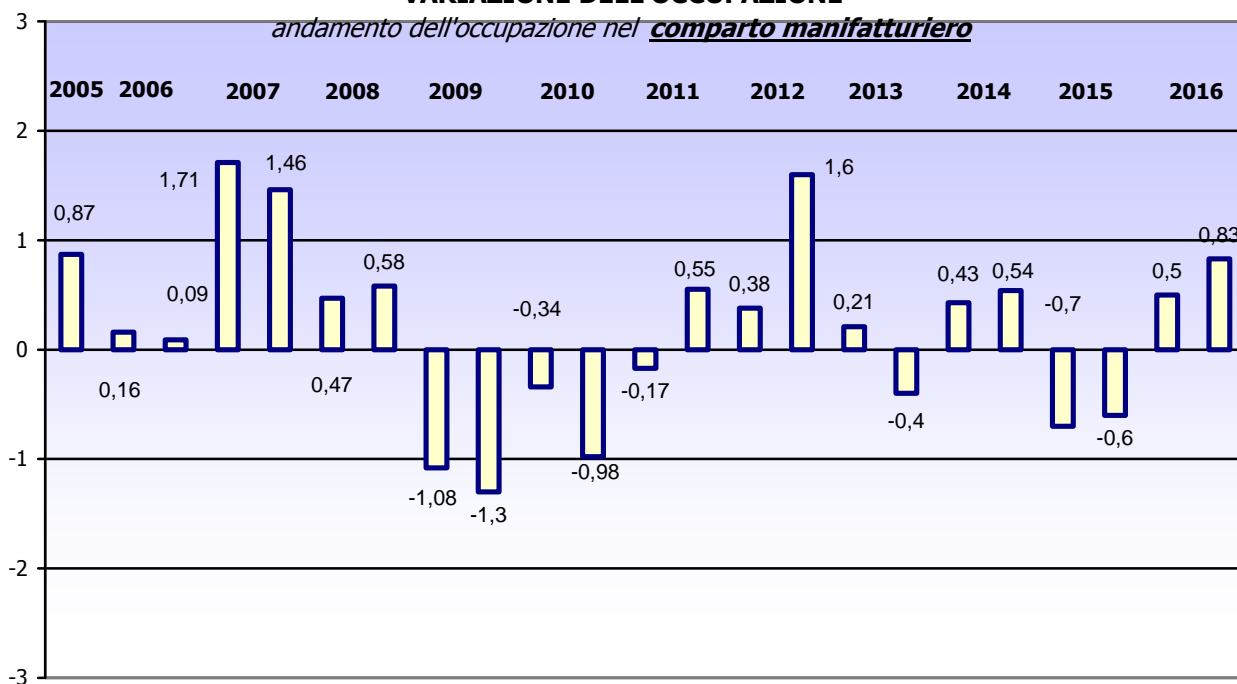


materiali edili



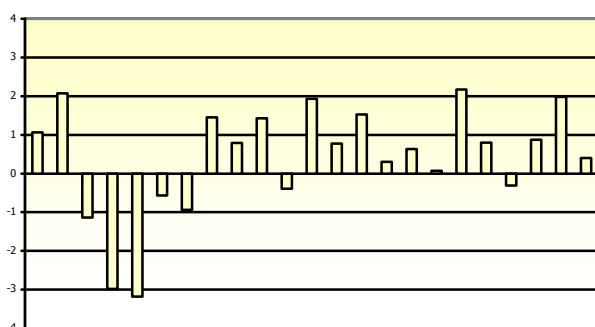
ind. varie

VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

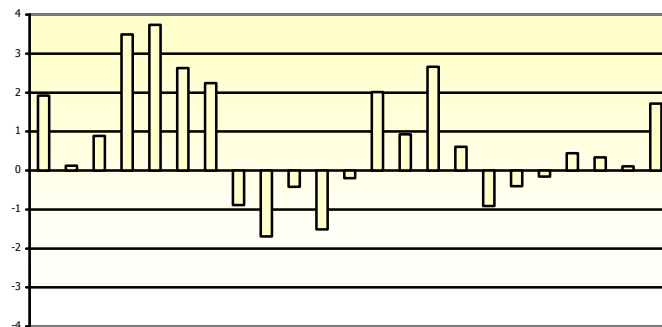


VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

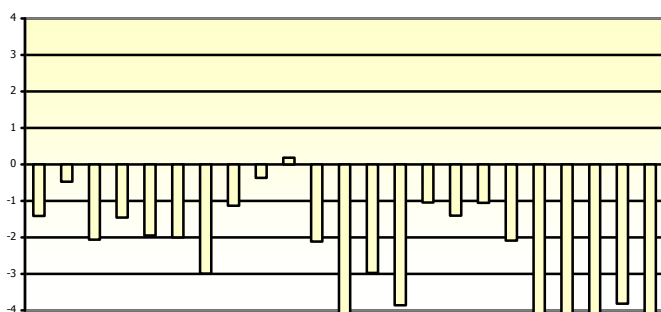
andamento dell'occupazione nei vari settori del comparto manifatturiero



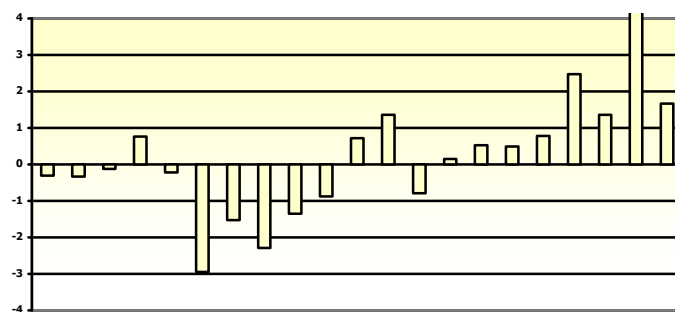
alimentare



meccanica



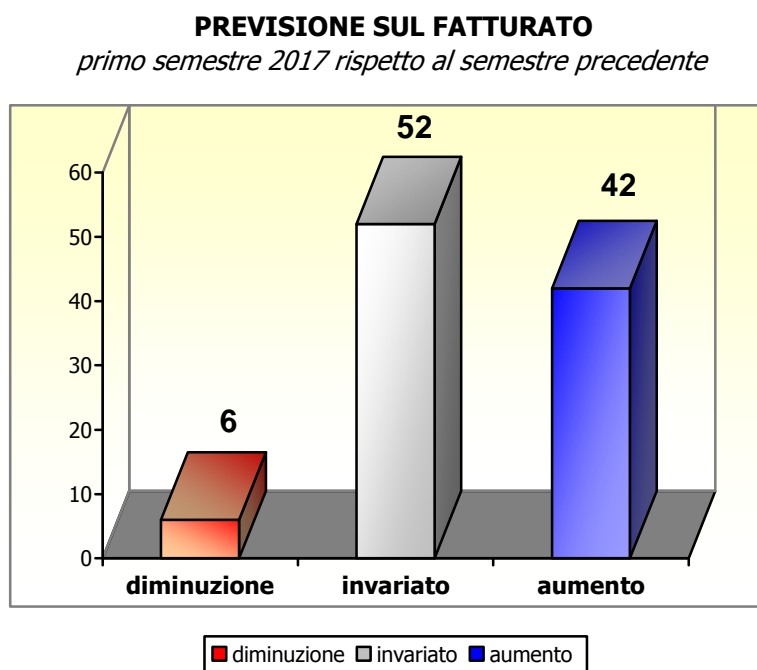
materiali edili



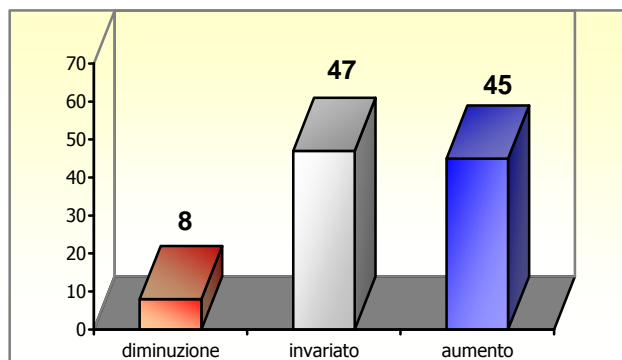
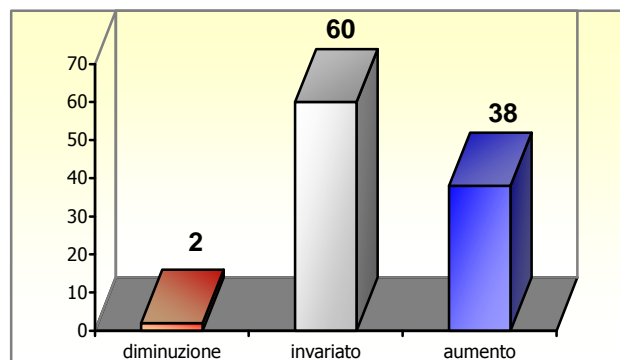
ind. varie

Dati previsionali

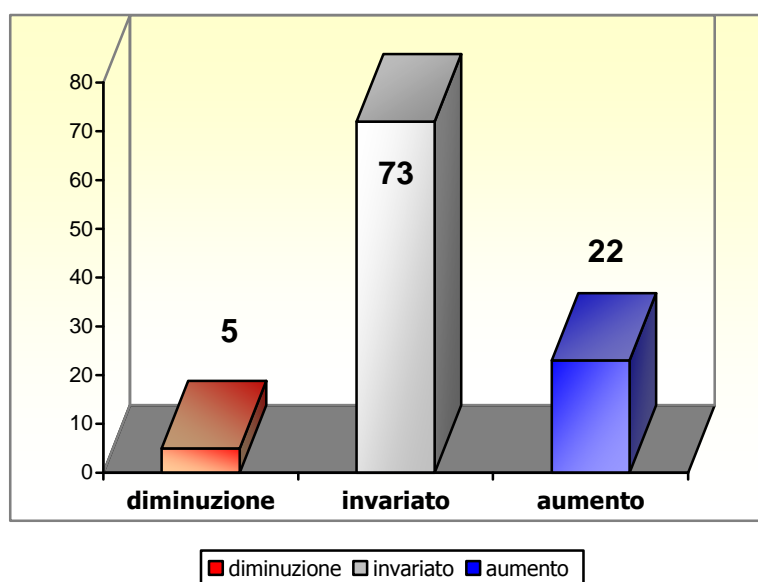
Le previsioni formulate dagli imprenditori sull'andamento dei primi 6 mesi del 2017 confermano uno scenario di ripresa, con il proseguimento della scia positiva rilevata nei dati consuntivi anche per il semestre in corso. Il 42% degli imprenditori si aspetta un aumento del **fatturato** nella prima metà del 2017, contro il 6% che ne prevede una diminuzione. Si segnalano come particolarmente positive le risposte nel settore della meccanica e delle industrie varie, dove i due terzi circa delle risposte indicano una previsione di aumento.



L'attesa sugli **ordini totali** rispecchia le previsioni sul fatturato. Per questo indicatore, le risposte di chi si aspetta un aumento sono il 45%, contro l'8% di chi si aspetta una diminuzione ed il 47% di chi prevede stabilità. Non si rilevano particolari differenze per quanto riguarda la suddivisione tra ordini domestici e ordini esteri.

PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI*primo semestre 2017 rispetto al semestre precedente***PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI***primo semestre 2017 rispetto al semestre precedente*

Per quanto riguarda l'**occupazione**, il 73% degli imprenditori formula una previsione di stabilità, contro il 22% di imprenditori che prevedono un aumento dell'occupazione per il semestre in corso ed un 5% che, al contrario, si aspetta un calo del dato.

PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE*primo semestre 2017 rispetto al semestre precedente*

Le previsioni sugli **investimenti** confermano che le aree sulle quali si investirà maggiormente sono la formazione (53%), la ricerca e sviluppo (45%), le linee di produzione (42%) e l'ICT (41%). Il 9% delle risposte indica che non verrà effettuato, nel corso del 2017, nessun investimento, rispecchiando la situazione di un anno fa.

AREE IN CUI SI PREVEDE DI EFFETTUARE INVESTIMENTI NEL 2017
(percentuale di imprenditori)

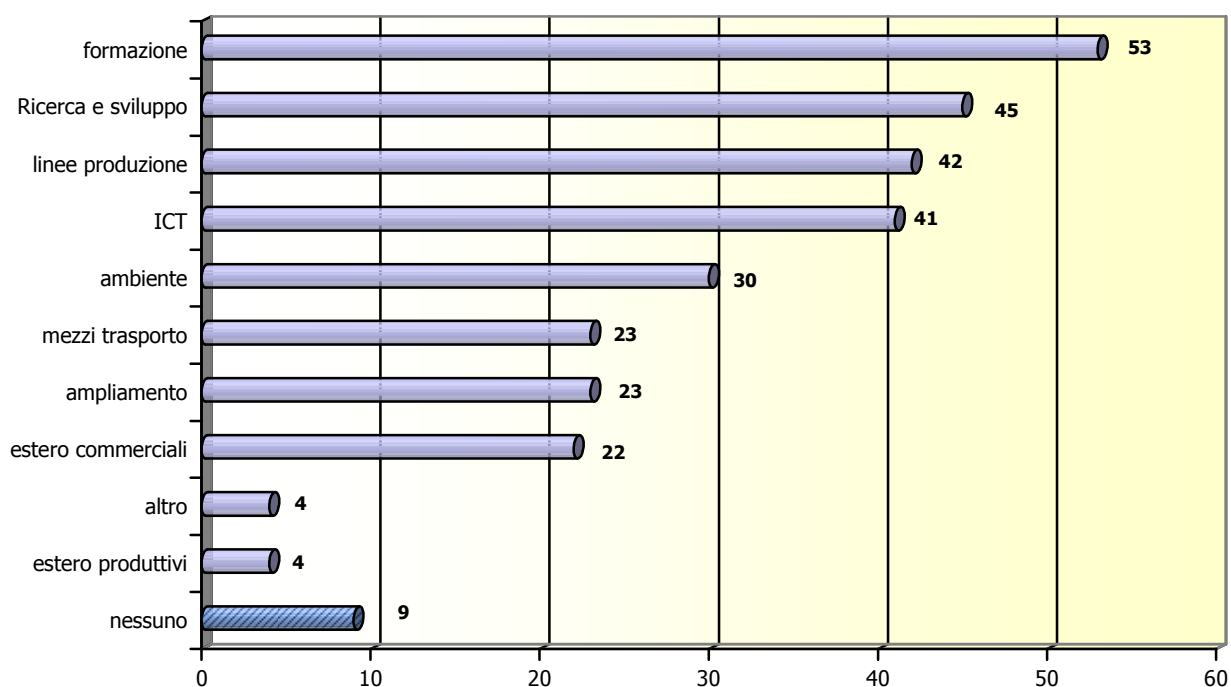


Tabella dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al primo semestre 2017 rispetto a quello precedente (percentuale di imprenditori)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	6	0	7	50	0	0	6	18
invariato	52	67	33	25	33	91	23	55
aumento	42	33	60	25	67	9	71	27

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	8	0	10	50	0	4	10	9
invariato	47	33	30	25	44	79	29	36
aumento	45	67	60	25	56	17	61	55

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	2	0	3	0	0	0	0	9
invariato	60	33	60	75	22	87	45	55
aumento	38	67	37	25	78	13	55	36

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	5	0	7	0	11	0	6	9
invariato	73	78	66	75	45	96	59	73
aumento	22	22	27	25	44	4	35	18

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	33	13	0	0	9	10	18
invariato	76	45	74	100	89	91	67	73
aumento	13	22	13	0	11	0	23	9

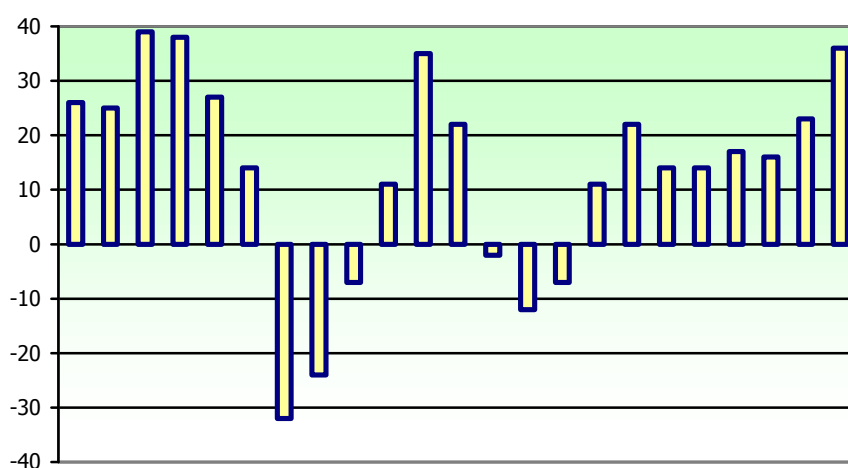
Prezzi prodotti finiti	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	11	3	50	22	0	13	18
invariato	77	56	77	50	67	91	68	73
aumento	14	33	20	0	11	9	19	9

Aree in cui si prevede di effettuare investimenti nel 2017 (percentuale di imprenditori)

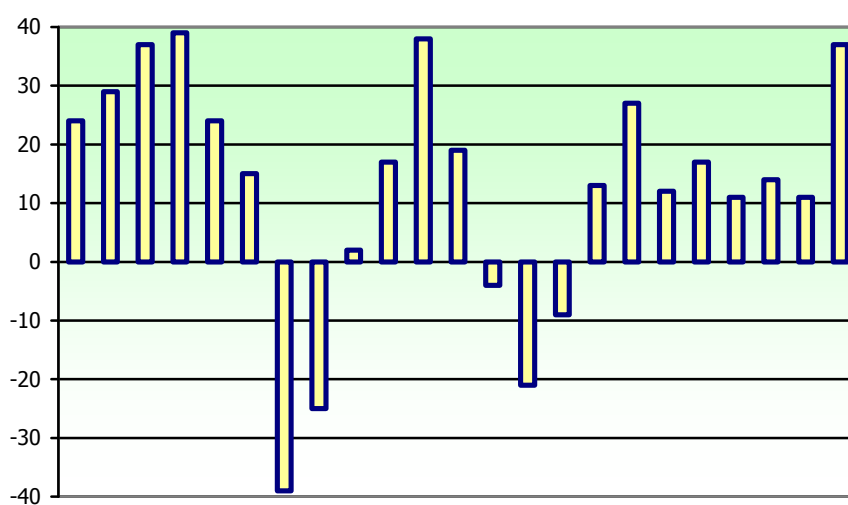
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie
nessuno	9	0	9	25	27
ricerca e sviluppo	45	56	64	50	45
linee produzione	42	89	42	75	55
ICT	41	56	58	0	55
ampliamento	23	67	18	0	45
mezzi trasporto	23	44	27	0	36
formazione	53	78	73	25	64
ambiente	30	56	27	50	55
estero produttivi	4	22	3	0	0
estero commerciali	22	67	27	0	9
altro	4	0	6	25	0

Confronto con dati previsionali precedenti (variazioni dei saldi delle previsioni)

I grafici riportano il saldo delle previsioni che gli imprenditori delle imprese manifatturiere associate hanno manifestato circa fatturato, ordini e occupazione nel primo semestre 2017. Il saldo è dato dalla differenza tra la percentuale di imprenditori che prevedono un aumento dell'indicatore e coloro che ne prevedono una diminuzione.

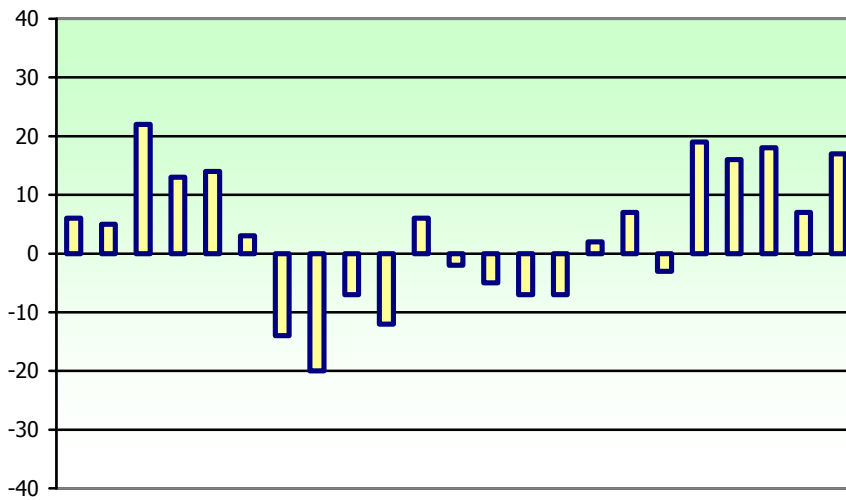
FATTURATO

Fatturato	
<i>diminuzione</i>	6%
<i>invariato</i>	52%
<i>aumento</i>	42%
SALDO (aum. - dim.)	36

ORDINI TOTALI

Ordini totali	
<i>diminuzione</i>	8%
<i>invariato</i>	47%
<i>aumento</i>	45%
SALDO (aum. - dim.)	37

OCCUPAZIONE



Occupazione	
<i>diminuzione</i>	5%
<i>invariato</i>	73%
<i>aumento</i>	22%
SALDO (aum. – dim.)	
	17